

LA LEGGENDA DELLA GRIGNA

Una canzone molto evocativa e altamente struggente racconta dei pericoli della montagna attraverso il simbolismo di una leggenda: il finale, rivolto agli alpinisti dell'oggi, invita a riflettere sul nostro senso dell'andar per monti e ricorda che la bellezza della montagna non va intaccata con atteggiamenti imprudenti che possono portare anche alla morte. Ecco il testo, un'immagine con la "guerriera bella e senz'amore", e in arrampicata sulla [Cresta Segantini](#).

Alla guerriera bella e senza amore
un cavaliere andò ad offrire il cuore;
cantava: «Avere te voglio, o morire!»
Lei dalla torre lo vedea salire.

Disse alla sentinella
che stava sopra il ponte:
"Tira una freccia in fronte
a quello che vien su». (2v.)

Il cavaliere cadde fulminato:
ma Iddio punì l'orribile peccato
e la guerriera diventò la Grigna,
una montagna ripida e ferrigna.

Anche la sentinella
che stava sopra il ponte
fu trasformata in monte
e la Grignetta fu. (2v.)

Noi pur t'amiamo d'un amor fedele,
montagna che sei bella e sei crudele.
E salendo ascoltiamo la campana
d'una chiesetta che a pregare chiama.

Noi ti vogliamo bella
che diventasti un monte;
facciam la croce in fronte:
non ci farai morir. (2v.)



